

Roma lì 04 maggio 2016  
PROT. N. 208/9 SR

All'Autorità Nazionale Anticorruzione  
Dott. Raffaele Cantone  
E p.c. Al Commissario Straordinario di Roma Capitale  
Dott. Francesco Paolo Tronca  
Prefetto di Roma  
Roma Tpl Scarl

**Oggetto : Richiesta di verifica delle condizioni di rescissione del contratto di servizio.**

**La grave e delicata questione legata al pagamento delle retribuzioni dei lavoratori di Roma TPL Scarl che ormai vantano tre mensilità in arretrato, ha indotto la scrivente OS ha richiedere un incontro con la Prefettura che si è svolto il giorno 28 aprile 2016.**

L'incontro presieduto dal dott. Gambacurta, Capo di Gabinetto del Prefetto di Roma, ha permesso alla scrivete di chiedere che la questione venga affrontata in maniera definitiva al fine di poter governare il rapporto con i lavoratori sempre più esasperati per le difficoltà nelle quali diverse famiglie oggi versano. Il dott. Gambacurta si era impegnato, per conto della prefettura, a costituire un tavolo con tutti i soggetti interessati alla vertenza che vanno: dal Comune di Roma Capitale, al Consorzio Scarl, fino alle OO.SS.

L'incontro successivo si è svolto il 2 maggio 2016 presso la sede della Prefettura stessa.

Da questo incontro abbiamo appreso dal Comune di Roma Capitale che nei confronti di Roma Tpl Scarl grava un pignoramento da parte di un creditore privato che di fatto non consentirebbe di garantire le retribuzioni arretrate ai lavoratori.

Tale situazione di estrema difficoltà finanziaria in cui versa Roma Tpl Scarl e tutte le altre aziende consorziate, non permette di svolgere un regolare servizio come previsto dal "Contratto di servizio" sottoscritto tra le parti; procurando, quindi, nei prossimi mesi gravi ripercussioni sulla vita dei cittadini.

Inoltre dall'incontro è emerso con tutta la sua gravità, che non ci sono più le condizioni industriali e finanziarie che consentirebbero nei prossimi mesi la regolarità nei pagamenti delle retribuzioni ai lavoratori.

La gravità della situazione si manifesta anche attraverso le tante promesse fatte che vanno da un nuovo Piano Industriale, all'ottemperanza dei pagamenti come le Cessioni del quinto, mancato versamento al fondo previdenziale fino al mancato pagamento dei contributi (DURC), l'azzeramento della contrattazione di secondo livello, nonché il taglio del salario per un anno attraverso un accordo di solidarietà.

Pertanto la scrivente O.S. chiede all'ANAC un intervento risolutivo sia verso il Comune di Roma Capitale che verso Roma Tpl Scarl, affinché verifichi se esistono i presupposti normativi alla risoluzione del Contratto di Servizio con affidamento anche temporaneo ad altri operatori in attesa di svolgere nuove procedure di gara pubblica. Si chiede di valutare se l'affidamento temporaneo potrebbe essere assegnato ad un player del TPL come ATAC S.p.A. o altri che possano garantire le necessarie clausole sociali di salvaguardia per tutti i lavoratori interessati.

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale  
(Paolo Ventura)

